

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 25 marzo 2015

LE EMOZIONI DELL'APPRENDERE "QUANDO EDUCARE È PIÙ DIFFICILE: TRA NATURA E CULTURA" 32° CONGRESSO CNIS AL BO

Si terrà da venerdì 27 (Aula Magna) a sabato 28 marzo (Archivio Antico) a Palazzo del Bo, il 32° Congresso nazionale dell'associazione per il coordinamento degli insegnanti specializzati (CNIS) e la ricerca sulle situazioni di handicap dal titolo "QUANDO EDUCARE È PIÙ DIFFICILE: TRA NATURA E CULTURA". La due giorni del Cnis si rivolge a docenti e ricercatori, psicologi e operatori che lavorano nei settori scolastico, educativo e sociale. Il Congresso intende fornire un quadro aggiornato dei contributi della Ricerca e delle sue applicazioni nella Scuola e in tutti gli altri contesti educativi. Accanto ai temi classici sulla disabilità e le problematiche dello sviluppo ad essa connesse, **quest'anno il dibattito si concentrerà sul contributo dei fattori innati ed ereditari (la natura) e dei fattori culturali e sociali (la cultura) nello sviluppo dei processi psicologici e nell'educazione.**

Interverranno **Cesare Cornoldi** dell'Università di Padova, con *Le componenti cognitive dei disturbi del neurosviluppo*, **Ernesto Burgio**, Presidente Comitato Scientifico International Society of Doctors for Environment - ISDE con *Le basi epigenetiche dei disturbi del neurosviluppo* e **Daniela Lucangeli** dell'Università di Padova, su *I disturbi del neurosviluppo: le emozioni dell'apprendere*.

"Gli studi più recenti nel campo delle neuroscienze - spiega Daniela Lucangeli - hanno evidenziato come ciascuno di noi deve quello che è non soltanto al patrimonio universale di natura genetica, biologica, ma al contesto in cui vive, cresce, apprende. E questo non in termini solo di esperienza e di vissuto psicologico, ma proprio di struttura profonda. Tutto ciò che noi viviamo, sentiamo, pensiamo dipende quindi sia dalle componenti di natura biologica, sia dalle componenti esperienziali: cultura, vita, ambiente, famiglia, scuola. Per questo stiamo lavorando da anni per far capire agli insegnanti che la scuola non è solo un ambiente di apprendimento, ma una struttura che determina gran parte del potenziale umano. Il 30-40 per cento di riorganizzazione delle funzioni della struttura neurale dipende da come noi la esercitiamo nell'età dello sviluppo. E non è in gioco solo la capacità di apprendimento, ma la stessa qualità della vita."



Daniela Lucangeli

Per informazioni:
C.N.I.S. www.cnis.it
via delle Cave, 15 - 35136 Padova
tel. 049 8719588
congressocnis@gmail.com